

Istituto
degli
Innocenti



600
SEICENTENARIO
ISTITUTO DEGLI INNOCENTI

Lo **SGUARDO** dei
BAMBINI sul **FUTURO**
CHILDREN'S **LOOK** to
the **FUTURE**



GLI
INNOCENTI
OGGI **THE**
INNOCENTI
TODAY



Lo **SGUARDO** dei
BAMBINI sul **FUTURO**
CHILDREN'S **LOOK** to
the **FUTURE**



GLI
INNOCENTI
OGGI **THE**
INNOCENTI
TODAY

Consiglio di Amministrazione

Board of Directors

Presidente / President

Maria Grazia Giuffrida

Consiglieri / Advisors

Loredana Blasi

Alessandro Mariani

Francesco Neri

Giuseppe Sparnacci

Direttore Generale

General Director

Giovanni Palumbo

2019, Istituto degli Innocenti, Firenze

ISBN 978-88-6374-071-4

Novembre 2019 / November 2019

Stampa / Printing by

Grafiche Gardenia s.r.l.

Lastra a Signa - Firenze

LO SGUARDO DEI BAMBINI SUL FUTURO

gli Innocenti oggi

CHILDREN'S LOOK TO THE FUTURE

the Innocenti today

Ideazione e coordinamento scientifico

Ideation and scientific coordination

Aldo Fortunati

Gruppo di redazione

Editorial team

Erika Bernacchi, Donata Bianchi, Sabrina Breschi,

Cristina Gabbiani, Anna Maria Maccelli, Arabella Solange Natalini,

Maurizio Parente, Paolina Pistacchi, Raffaella Pregliasco,

Lucia Ricciardi, Antonella Schena

Coordinamento esecutivo

Executive coordination

Maria Bortolotto, Arianna Pucci, Paola Senesi

Illustrazioni

Illustrations

Andrea Rauch

Traduzione

Translation

Finking s.a.s.

Progettazione grafica e impaginazione

Graphic design and layout

Rocco Ricciardi

INDICE
INDEX

Prefazione

Presentazione

Introduzione

Accoglienza e Tutela

Educazione e Genitorialità

Documentazione e Formazione

Monitoraggio e Analisi

Centro Regionale di Documentazione

Monitoraggio e Analisi

Centro Nazionale di Documentazione

Promozione dei Diritti

Spunti per un manifesto

sui diritti dei bambini

Preface

Presentation

Introduction

Care and Protection

Education and Parenting

Documentation and Training

Monitoring and Analysis

Regional Documentation Centre

Monitoring and Analysis

National Centre for Documentation

Promotion of Rights

Towards a children's

rights manifesto

04

07

12

14

22

30

40

48

56

68

PREFAZIONE PREFACE

Maria Grazia Giuffrida

Presidente Istituto degli Innocenti

President of the Istituto degli Innocenti

Lo sguardo dei bambini sul futuro gli Innocenti oggi

Se i compleanni sono per loro natura una occasione naturale che non solo accompagna il percorso della storia ma costituisce occasione per una pausa di riflessione sul suo significato e valore e – ancor di più – sulla sua prospettiva di futuro, non è davvero usuale festeggiare un Seicentenario.

Seicento anni dopo la sua nascita, l'Istituto degli Innocenti di Firenze rappresenta una istituzione che ha mantenuto fede con continuità alla sua vocazione iniziale, dimostrando anche, al contempo, una straordinaria capacità di adattarsi nel tempo alle evoluzioni e cambiamenti che hanno toccato la nostra società e la realtà di vita delle bambine e dei bambini.

Oggi, l'Istituto costituisce un patrimonio di valori, esperienze e potenzialità non solo per la città di Firenze, presso cui ha sede, ma per la Toscana, per l'Italia e per il mondo intero.

Non è semplice dare una misura e una rappresentazione a questa "qualità complessa".

Ma è anche importante, doveroso e, speriamo, utile provare a farlo per rendere

Children's look to the future the Innocenti today

If birthdays are by their essence a natural occasion that not only accompany the course of history but are an opportunity to pause and reflect on its meaning and value and – even more so – on its future prospects, it is really not the custom to celebrate a 600-year-old.

Six hundred years after its foundation, the Istituto degli Innocenti in Florence is an institution that has consistently adhered to its original vocation, while at the same time demonstrating an extraordinary ability to adapt over time to the evolutions and changes that have affected our society and the reality of life of girls and boys.

Today, the Istituto is a heritage of values, experiences and potential not only for the city of Florence, where it is based, but for Tuscany, for Italy and for the whole world.

It is not easy to provide a measure and a representation of this "complex quality".

But it is also important, necessary and, we hope, useful to try and do so in order to show how the core of hospitality has succeeded in developing a culture

05

Prefazione

visibile come la radice dell'accoglienza abbia saputo sviluppare cultura nella progettazione innovativa di servizi e interventi rivolti ai bambini e alle famiglie.

La vocazione a coltivare la memoria attraverso la documentazione dà anche in questo modo la base migliore all'attività di ricerca e monitoraggio quale risorsa indispensabile per orientare al meglio anche la politica sulle tematiche della promozione e attuazione dei diritti dell'infanzia.

Le parole del Presidente Mattarella – che ha scelto di sottolineare il valore del nostro Seicentenario aprendo il programma delle sue celebrazioni l'11 febbraio 2019 – qualificano la nostra storia sottolineando che *"quel che è affascinante è che non stiamo ricordando una storia passata, ma stiamo sottolineando una storia dell'oggi proiettata verso il futuro"*.

Al contempo, Papa Francesco, riconoscendone il valore, ci ha indicato – nell'udienza privata del 24 maggio 2019 – l'orizzonte della "cultura del bambino e dell'adozione" come terreno di impegno per diffondere le qualità dell'accoglienza a tutte le bambine e i bambini del mondo.

Preface

for the innovative design of services and interventions aimed at children and families.

The vocation to cultivate memory through documentation, also provides in this way the optimal basis for research and monitoring activities as an indispensable resource to better orient policy on the issues of promotion and implementation of children's rights.

"What is fascinating is that we are not remembering a past history, but we are underlining a history of today projected towards the future".

These words of President Mattarella define our institution thus, choosing to underline the value of our 600th anniversary by opening the program of its celebrations on the 11th of February 2019.

Pope Francis, recognizing their value, indicated to us – in the private audience of the 24th of May 2019 – the horizon of the *"culture of the child and adoption"* as a ground on which to promote the qualities of care for all the infant girls and boys across the world.

Lo sguardo dei bambini sul futuro prova a raccogliere in sintesi l'insieme ricco e variegato delle attività che si svolgono oggi agli Innocenti e che conducono gli Innocenti ad essere snodo e baricentro di una rete nazionale e internazionale di relazioni e scambi che promuovono, partendo da Firenze, la cultura dei bambini in Italia e nel mondo.

The children's view of the future tries to summarize the rich and varied set of activities that take place today at the Innocenti and that make it the hub and barycentre of a national and international network of relationships and exchanges that promote, beginning from Florence, the culture of children in Italy and around the world.

PRESENTAZIONE PRESENTATION

Giovanni Palumbo

Direttore Generale Istituto degli Innocenti
General Director of the Istituto degli Innocenti

Da sempre a difesa dei bambini e per l'innovazione delle politiche per l'infanzia

Considerando la concomitanza fra la celebrazione di una storia che passa il traguardo dei sei secoli – quella dell'Istituto degli Innocenti di Firenze – e la rilevante celebrazione dei trenta anni della Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, è naturale riflettere su quali possano essere gli elementi di relazione e di riflessione che ne possano derivare.

In via generale, sembra corretto constatare che riconoscere e affermare identità e diritti dei bambini e costruire opportunità e garanzie per questo richiede tempo e un'azione capace insieme di consolidare buone pratiche ed esprimere orientamento all'innovazione.

E la storia dell'Istituto degli Innocenti vuol dire senz'altro innanzitutto questo: aver mantenuto fede nei secoli alla propria finalità originaria, esprimendo al contempo una forte capacità di lettura anticipata dei fenomeni sociali connessi all'infanzia e di prospettazione di soluzioni innovative per affrontarli.

A long-standing defender of children and an innovator of policies regarding children

Considering the concomitance between the celebration of a history that has reached the milestone of six centuries – that of the Istituto degli Innocenti in Florence – and the important celebration of the thirtieth anniversary of the International Convention on the Rights of the Child, it is natural to reflect on what may be the elements of relationship and reflection that may derive from it.

In more general terms, it seems correct to acknowledge that recognizing and affirming the identity and rights of children and creating opportunities and guarantees for this requires time and action able to consolidate good practices and express an innovation-oriented approach.

And the history of the Istituto degli Innocenti certainly means this first of all: having kept faith over the centuries with its original purpose, while at the same time expressing a strong capacity for anticipating the social phenomena connected with childhood and for proposing innovative solutions to deal

L'auspicio è, ovviamente, che questo approccio virtuoso caratterizzi anche il presente e il futuro dell'Istituto. Ma come si è declinato nel tempo questo connubio armonioso di conservazione della missione originaria dell'accoglienza e di propensione all'innovazione nella costruzione di soluzioni per l'infanzia?

Ad esempio, dopo secoli di accoglienza anonima dell'infanzia abbandonata, a seguito della chiusura della "finestra ferrata" (ancora oggi visitabile sotto il loggiato Brunelleschiano in facciata della sede dell'Istituto) avvenuta il 30 giugno del 1875, inizia a funzionare un "ufficio di consegna" che toglie ogni connotazione di vergogna all'affidamento dei bambini all'Istituto e conferisce dignità all'accoglienza.

E innovazione importante è quella che conduce – con l'accoglienza di Giovanna e della sua bambina Elena il 2 dicembre del 1900 – a intraprendere, per la prima volta e fra molte polemiche, la strada dell'accoglienza della coppia madre-bambino (fino ad allora l'Istituto ospitava solo i bambini e non anche i genitori), una esperienza che si riflette ancor oggi

with them. The hope is, of course, that this virtuous approach will also characterize the present and future of the Istituto.

But how has this harmonious union of preservation of the original mission of reception and propensity for innovation in the construction of solutions for children been expressed over time?

For example, after centuries of anonymous reception of abandoned children, following the closure of the "iron window" (still open to visitors under the Brunelleschian loggia in front of the Institute's headquarters) on June 30th, 1875, a "delivery office" began to operate that removed all connotations of shame from the entrustment of children to the Institute and conferred dignity on their reception.

And an important innovation is the one that culminates – with the reception of Giovanna and her child Elena on December 2nd of 1900 – in undertaking, for the first time and among many controversies, the path of the reception of the mother-child couple (until then the Institute housed only children and not parents), an experience that is still reflected today in the reception that takes place in some of our family-sized

nell'accoglienza che si realizza in alcune delle nostre comunità residenziali a dimensione familiare.

È importante, infine, anche segnare la storia della capacità di innovazione dell'Istituto degli Innocenti con un'altra tappa importante, quella che, nel 1976, modificando l'organizzazione dei reparti di accoglienza, istituisce un asilo aperto alla città, trasformando le forme di accoglienza della fragilità in forme di accoglienza a supporto della crescita e dell'educazione di tutti i bambini, concetto che fa pensare a una anticipazione di quel riconoscimento del diritto all'educazione di tutte le bambine e di tutti i bambini di cui oggi si celebra una recente riforma nel Paese.

Ma interpreti di innovazione e aperte all'innovazione sono ancor oggi tutte le attività dell'Istituto degli Innocenti e i contenuti di questo volumetto ne sono testimonianza, rendendo merito alle tante persone che, con professionalità e passione, oggi lavorano tutti i giorni lo sviluppo e la qualità di interventi a favore dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia.

residential communities.

Finally, it is also important to mark the history of the Istituto degli Innocenti's capacity for innovation with another important milestone, the one that, in 1976, by modifying the organization of the reception departments, established an infant school open to the city, transforming the forms of reception of frailty into forms of reception in support of the growth and education of all children, a concept that brings to mind an anticipation of that recognition of the right to education of all girls and all boys, of which today we are celebrating a recent reform in Italy.

But all the activities of the Istituto degli Innocenti are today still interpreters of innovation and open to innovation, and the contents of this booklet bear witness to this, thanks to the many people who, with professionalism and passion, are working every day for the development and quality of interventions on behalf of children, adolescents and the family.



parenting
genitorialità

educazione
education

monitoring
monitoraggio

diritti
rights

accoglienza
care

training
formazione

promozione
promotion

protection
tutela

documentation
documentazione

analisi
analysis

INTRODUZIONE INTRODUCTION

Dall'accoglienza che protegge e tutela alla scoperta dell'identità dei bambini, per affermare – anche nei fatti – i loro diritti

From care that protects and defends, to the emergence of children's identity, to upholding their rights in practice

Lo sguardo dei bambini sul futuro gli Innocenti oggi

È davvero incredibile la linea di continuità che si può leggere nel percorrere la storia dell'Istituto degli Innocenti di Firenze, un'istituzione che ha mantenuto fede alla propria mission originaria per un periodo lungo sei secoli. E ancor di più – forse – leggere la capacità dell'istituzione di riattualizzare sempre i propri impegni tenendo conto dei cambiamenti intervenuti nel corso del tempo.

Se si pensa ai bambini, la condizione dell'infanzia è radicalmente cambiata – fortunatamente – nel corso degli ultimi seicento anni e ancor di più e rapidamente nel periodo a noi più prossimo e in particolare nel corso degli ultimi trent'anni. Gli indicatori di benessere relativi all'infanzia hanno fatto conquistare all'Italia posizioni di primo livello nella comparazione internazionale.

Ma il cambiamento più rilevante è quello di pensare ai bambini non solo come oggetto di tutela ma quali soggetti di diritto, e intorno a questo si sono trasformate radicalmente le politiche di intervento, non più tese ad accogliere in luoghi speciali i soggetti in difficoltà, quanto piuttosto a sostenere lo sviluppo di condizioni di

Children's look to the future the Innocenti today

The continuity that can be traced back through the history of the Istituto degli Innocenti in Florence, an institution that has kept faith with its original mission for six centuries, is truly incredible. And even more so - perhaps - to consider the institution's ability to update its commitments constantly, taking into account the changes that have occurred over time.

If you think about it, the condition of childhood has changed radically - fortunately - over the last six hundred years and even more rapidly in the most recent period, particularly over the last thirty years. The indicators of well-being related to children have helped Italy to achieve leading positions in international comparisons.

But the most important change is to think of children not only as individuals to be protected but also as individuals with rights, and this has led to a radical transformation of intervention policies, no longer aimed at taking care individuals in difficulty to special places, but rather at supporting the development of conditions of well-being for children in

13

Introduzione

benessere per i bambini nelle loro naturali e consuete ecologie di vita. Se lo Spedale è stato sicuramente luogo di accoglienza e riparo per molti bambini abbandonati, tuttavia lo è stato con una visione lungimirante fin dalla sua costituzione, ideata per dare non solo protezione, ma anche visibilità, cittadinanza e opportunità per crescere a chi per destino ne era privo. Così la storia dell'Istituto degli Innocenti corre nei secoli dalla tutela dell'infanzia abbandonata, alle più recenti attività educative rivolte ai bambini e alle famiglie, fino all'impegno alla promozione dei diritti attraverso le attività di ricerca, formazione e documentazione a supporto dell'innovazione delle politiche per l'infanzia.

Questa mostra – che si colloca nel quadro della particolare e straordinaria ricorrenza del seicentenario dell'Istituto degli Innocenti – vuole testimoniare della vitalità del suo continuare a essere luogo di eccellenza e punto di riferimento per l'impegno alla tutela e alla promozione dei diritti dei bambini.

Introduction

their common and daily situations. While the Institute was certainly a place of welcome and shelter for many abandoned children, it has nonetheless been a place with a visionary approach ever since its establishment, conceived to provide not only protection, but also visibility, citizenship and opportunities to nurture those who, through no fault of their own, were deprived of it.

Thus, the history of the Istituto degli Innocenti runs through the centuries from the protection of abandoned children, to the most recent educational activities aimed at children and families, to the commitment to the promotion of rights through research activities, training and documentation so as to support the innovation of policies for children.

This exhibition - which is part of the special and extraordinary celebration of the 6th century anniversary of the Istituto degli Innocenti - aims to testify to the vitality of its continuation as a place of excellence and reference point for the commitment to the protection and promotion of children's rights.

ACCOGLIENZA
E TUTELA
CARE AND
PROTECTION

Comunità familiari per bambini e per madri e bambino: accogliere per tutelare, educare per costruire insieme un futuro positivo

Family communities for children and for mothers and children: caring to protect, educating to build a positive future together

ACCOGLIENZA E TUTELA
CARE AND PROTECTION

Fra prevenzione e promozione

L'accoglienza per bambini in stato di abbandono o allontanati da un ambiente familiare di origine valutato non in grado di garantire un contesto di crescita adeguato, è uno strumento di tutela che vive oggi di un'interazione imprescindibile con il tema del sostegno, in chiave promozionale e preventiva, alle famiglie e alla genitorialità.

A partire dal riconoscimento della basilarietà del diritto di ogni bambino a vivere nella propria famiglia, l'accoglienza in un contesto "altro" (in affido familiare o in comunità residenziale) diventa parte di un progetto in grado di articolare un corretto bilanciamento fra responsabilità dei singoli e della comunità, al fine di garantire un sistema di relazioni di qualità.

Between prevention and promotion

The care of abandoned children or children removed from a family deemed not capable of ensuring an adequate environment for their development, is an instrument of protection that exists today thanks to an essential interaction with the theme of support, in the context of promotion and prevention, for families and parents.

Based on the recognition of the primacy of the right of every child to live in his or her own family, care in "another" context (in foster care or in a residential community) becomes part of a project that can strike a proper balance between the responsibilities of individuals and the community, in order to ensure a system of good relationships.



CASA BAMBINI

L'accoglienza costituisce la matrice originaria dello Spedale degli Innocenti e attualmente si realizza nelle tre comunità operative presso l'Istituto degli Innocenti con modalità che enfatizzano la dimensione familiare delle relazioni e la professionalità degli educatori come principali punti di riferimento del progetto.

Casa Bambini ospita bambini da 0 a 6 anni, che provengono da situazioni familiari fragili o tali da esporre a rischio la loro crescita, compromettendo il benessere fisico e psicologico. L'obiettivo - perseguito attraverso un lavoro integrato con i servizi territoriali e il tribunale dei minorenni - è garantire il reinserimento graduale e sereno in famiglia, o, in alternativa, accompagnare il percorso verso l'affidamento o l'adozione.

Care constitutes the original backbone of the Istituto degli Innocenti and currently takes place in the three communities operating there in ways that emphasize the family dimension of relationships and the professionalism of the educators as the main reference points of the project.

Casa Bambini hosts children aged 0 to 6 years old, who come from family situations that are difficult or that could undermine their development, compromising their physical and psychological well-being. The aim - pursued through work that is coordinated with the community services and the Juvenile Court - is to ensure gradual and safe reintegration into the family, or, alternatively, to accompany the child on the path towards foster care or adoption.





CASA MADRI CASA RONDINI

Casa Madri è una comunità socioeducativa residenziale per donne gestanti o madri con figli in situazioni di difficoltà. L'obiettivo è proteggere bambini e mamme, ma al contempo investire sulle competenze genitoriali e sostenere l'acquisizione di capacità utili a proiettarsi positivamente nella comunità sociale, anche attraverso la conquista dell'autonomia lavorativa.

Casa Rondini è una comunità residenziale per donne con figli che già sono state assistite nel percorso di Casa Madri o che comunque hanno un buon equilibrio relazionale con il figlio e - spesso - anche una rete relazionale di riferimento e/o un'attività lavorativa remunerata. Qui le mamme sono sostenute nel consolidare la propria autonomia nella prospettiva del pieno reinserimento nella comunità sociale.

Casa Madri is a residential socio-educational community for pregnant women or mothers with children in difficult situations. The aim is to protect children and mothers, but at the same time invest in parenting skills and support the acquisition of skills that help them to be successful in the social community, including through working.

Casa Rondini is a residential community for women with children who have already been supported by Casa Madri or who in any case have a healthy relationship with their child and - often - also a network of key relationships and/or paid work. Here, mothers are supported in consolidating their autonomy with a view to full reintegration into the social community.





LABORATORIO PRO-FILI WORKSHOP

Il laboratorio Pro-Fili è uno spazio dedicato all'autonomia delle donne accolte all'interno delle comunità residenziali dell'Istituto a supporto del rafforzamento delle competenze individuali, relazionali e sociali.

Attraverso la partecipazione a **laboratori creativi** con l'utilizzo di vari materiali, viene offerto alle donne di contribuire in autonomia alla definizione del proprio **progetto di vita**, favorendone l'accesso al mondo del lavoro attraverso la pratica delle funzioni essenziali proprie del "diritto di cittadinanza".

Le attività del Laboratorio sono sostenute anche da risorse esterne che ne rafforzano valori e potenzialità concorrendo all'attivazione di percorsi innovativi di **inclusione sociale**.

The Pro-Fili workshop is a space dedicated to the autonomy of women in the residential communities of the Institute to support the strengthening of individual, relational and social skills.

Through participation in **creative workshops** using various materials, women are invited to contribute autonomously to the definition of their own **life project**, facilitating their access to the world of work through the practice of the essential functions of the "right to citizenship".

The activities of the Laboratory are also supported by external resources that strengthen its values and potential by contributing to the activation of innovative paths of **social inclusion**.



EDUCAZIONE E GENITORIALITÀ EDUCATION AND PARENTING

Lo sguardo dei bambini sul futuro gli Innocenti oggi

Children's look to the future the Innocenti today

Riconoscere i bambini come persone, promuovendo le competenze genitoriali, è fondamentale per affermare il diritto all'educazione

Recognizing children in their identity as a person while promoting parenting skills is essential to affirming the right to education

EDUCAZIONE E GENITORIALITÀ EDUCATION AND PARENTING

23

Educazione e genitorialità

Education and parenting

Risorse e opportunità per i bambini e le famiglie

Offrire precocemente opportunità ed esperienze di tipo educativo è ormai riconosciuto come un intervento fondamentale per sostenere il pieno sviluppo delle potenzialità insite nell'infanzia.

Il tema del diritto dei bambini a una educazione di qualità a partire dai primi anni di vita solo recentemente ha trovato cittadinanza nell'agenda della politica, uscendo dall'alveo delle azioni di mero sostegno alle famiglie o per la conciliazione fra lavoro e cura.

L'Istituto degli Innocenti è impegnato, nei propri servizi e con le proprie attività di ricerca, a sostenere il pieno sviluppo, la continuità e la qualità dei sistemi educativi per i bambini nella fascia 0-6, nonché un'interpretazione serena, competente e consapevole del ruolo genitoriale da parte delle famiglie.

Resources and opportunities for children and families

Offering early educational opportunities and experiences is now recognized as a key type of intervention to support the full development of a child's potential.

The issue of a child's right to quality education from the earliest years of life has only recently seen citizenship included on the political agenda, moving away from actions of merely support for families or for the reconciliation of work and care.

The Istituto degli Innocenti is committed, in its services and with its research activities, to supporting the full development, continuity and quality of education systems for children in the range 0-6 years, as well as a safe, competent and aware interpretation by families of their parental role.



POLO 0-6 INNOCENTI

Fin dagli anni '70 del secolo scorso, l'Istituto concorre direttamente alla rete dei servizi educativi per l'infanzia della città di Firenze, offrendo ai bambini e alle famiglie del centro storico un sistema integrato di opportunità.

Il Polo 0-6 Innocenti per l'infanzia, recentemente costituito, comprende tre Nidi d'infanzia - Birillo, Trottola e Biglia - la Scuola comunale dell'infanzia Innocenti, il Centro educativo integrato 0-6 Girandola, il Centro per bambini e famiglie Crescere insieme, che accolgono quotidianamente circa 250 bambini e costituiscono risorse positive per accompagnare il percorso educativo da 0 a 6 anni.

Since the 1970s, the Institute has been directly contributing to the network of educational services for children in the city of Florence, offering children and families an integrated system of opportunities in the historic centre.

The **Polo 0-6 Innocenti**, founded recently, includes three Nidi d'infanzia (ECEC services for 0-3 years Birillo, Trottola and Biglia) the municipal Innocenti Infant School, the Integrated educational centre for 0-6 years Girandola, the Centre for children and families Crescere insieme, which welcome about 250 children each day and represent positive resources to accompany their educational pathways from 0 to 6 years.

EDUCAZIONE E GENITORIALITÀ EDUCATION AND PARENTING





CRESCERE INSIEME

Crescere insieme, nato all'interno delle attività svolte in collaborazione con la **Regione Toscana**, è un servizio educativo per bambini e famiglie e può accogliere contemporaneamente gruppi di bambini e genitori (o altri adulti familiari). Inserito all'interno del Polo 0-6 Innocenti, accanto alle proposte di socializzazione e gioco rivolte ai bambini, molte e diverse iniziative si rivolgono proprio ai genitori per accompagnarli nell'esperienza della genitorialità attraverso apposite situazioni di educazione familiare.

Crescere insieme prevede anche attività rivolte agli operatori nella prospettiva di promuovere un approccio integrato multi-professionale ai temi dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia.

Crescere insieme, founded in the context of the activities carried out in collaboration with the **Region of Tuscany**, is an educational service for children and families and can simultaneously accommodate groups of children and parents (or other adult family members). Located in the Polo 0-6 Innocenti, together with the activities for children of socializing and playing, many and different initiatives are aimed at parents so as to accompany them through the experience of parenting through special situations of family education.

Crescere insieme also includes activities aimed at professionals with a view to promoting an integrated multi-professional approach to the issues of childhood, adolescence and family.

EDUCAZIONE E GENITORIALITÀ EDUCATION AND PARENTING





BOTTEGA DEI RAGAZZI

Il **Museo degli Innocenti** conduce alla scoperta di un luogo affascinante e unico nelle sue dimensioni storico-culturali, artistiche e architettoniche.

Attraverso uno spazio appositamente attrezzato, la **Bottega dei ragazzi** offre ai più piccoli laboratori creativi per bambini dai 3 agli 11 anni, ispirati alla filosofia dell'“imparare facendo”, secondo lo stile delle antiche botteghe rinascimentali.

Con lo spirito di educare alla bellezza e all'arte, sostenendo insieme l'espressione della creatività, nella Bottega dei ragazzi si sperimentano varie tecniche artistiche, si viaggia alla scoperta di Firenze e delle sue meraviglie, si conosce la storia dell'infanzia trascorsa agli Innocenti, si impara a raccontare e raccontarsi attraverso i media, si esplorano i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

The **Innocenti Museum** guides us to the discovery of a fascinating place, unique in its historical, cultural, artistic and architectural dimensions.

Through a specially equipped area, the **Bottega dei ragazzi** offers children creative workshops for children aged 3 to 11 years, inspired by the philosophy of 'learning by doing', in the style of the ancient Renaissance ateliers.

In the spirit of education about beauty and art, supporting together the expression of creativity, in the Bottega dei ragazzi you can experience various artistic techniques, you can travel to discover Florence and its wonders, you can learn about the history of childhoods spent at the Innocenti, you can learn to tell your story, including through various media, you can explore the rights of childhood and adolescence.



DOCUMENTAZIONE
E FORMAZIONE
DOCUMENTATION
AND TRAINING

Il filo rosso della memoria è la base per la raccolta e diffusione di documentazione per chi studia e lavora per i diritti dei bambini

The red thread of memory is the basis for the dissemination of documentation useful to those who study and work for children's rights

DOCUMENTAZIONE E FORMAZIONE
DOCUMENTATION AND TRAINING

Documentare per conoscere, riflettere e innovare

Il riconoscimento del valore di documentare le esperienze, per favorire l'innovazione delle politiche e dell'agire professionale, ha segnato una svolta nella storia moderna e contemporanea dell'Istituto degli Innocenti.

Si afferma così la rilevanza della documentazione come strumento essenziale per la programmazione e il monitoraggio delle politiche.

Dalle prime esperienze con la Regione Toscana e fino allo sviluppo del Centro Nazionale di documentazione e analisi, l'Istituto degli Innocenti consolida il proprio ruolo di riferimento nell'integrare forme diversificate di informazioni provenienti dall'agire professionale e dalla ricerca nei contesti operativi, a sostegno dell'analisi, della riflessione e dell'innovazione.

Documenting to know, reflect and innovate

The recognition of the value of documenting experiences, to encourage innovation of policies and professional practice, marked a turning point in the modern and contemporary history of the Istituto degli Innocenti.

The importance of documentation is thereby confirmed as an essential tool for the planning and monitoring of policies.

From its first experiences with the Region of Tuscany to the development of the National Centre for Documentation and Analysis, the Istituto degli Innocenti consolidates its leading role in integrating diverse forms of information from professional activities and research in operational contexts, in support of analysis, reflection and innovation.



ARCHIVIO STORICO HISTORICAL ARCHIVE

L'**Archivio storico** dell'Istituto degli Innocenti conserva la memoria più antica della sua storia plurisecolare. È costituito dalla naturale stratificazione dei documenti prodotti dall'ente per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, da fondi archivistici appartenuti a privati cittadini e a enti laici e religiosi.

Nato per fini gestionali è divenuto una testimonianza ineguagliabile per ricostruire, attraverso lo stratificarsi delle storie individuali, la **storia dell'accoglienza** e della **cultura dell'infanzia**, delle pratiche di cura e dell'identità a essa riconosciuta nel tempo.

L'Archivio conserva oltre 13000 unità archivistiche comprese tra il XIII e il XX secolo, una nutrita **raccolta di fotografie e di segnali degli esposti** del XIX secolo.

Tutti i documenti sono consultabili on line.

The **Historical archive** of the Istituto degli Innocenti preserves the oldest memories of its centuries-old history. It is made up of the natural overlaying of the documents produced by the Institute for the performance of its institutional activities, of archival collections that belonged to private citizens and to lay and religious bodies.

Created for management purposes, it has become an unparalleled testimony that reconstructs, through the overlaying of individual stories, the **history of care** and the **culture of childhood**, of care practices and the identity that has been given to it over time.

The Archive contains more than 13000 archival items from the 13th to the 20th century, a large **collection of photographs** and 19th century **tokens** belonged to the **abandoned children**. All the documents can be consulted online.



archivio.istitutodegliinnocenti.it



MUSEO DEGLI INNOCENTI INNOCENTI MUSEUM

Il **Museo degli Innocenti**, che si articola nel complesso monumentale che comprende l'edificio progettato da Filippo Brunelleschi, offre un racconto che lega passato e presente dell'Istituto degli Innocenti, da sei secoli impegnato nella promozione dei diritti dei bambini.

Il percorso di visita permette di scoprire un patrimonio culturale unico al mondo perché profondamente legato all'attività svolta in favore dei bambini.

L'unità tra **opere d'arte, architettura e memoria documentaria** testimonia una storia mai interrotta che coniuga accoglienza e promozione dei diritti dell'infanzia lungo una linea di continuità tra l'antico Spedale e l'Istituto nella sua realtà attuale.

The **Innocenti Museum**, comprised of the monumental complex that includes a building designed by Filippo Brunelleschi, offers a narrative that links the past and the present of the Istituto degli Innocenti, which for six centuries has been engaged in the promotion of children's rights.

The tour allows you to discover a cultural heritage that is unique in the world because it is closely related to the activities carried out in favour of children.

The unity between works of **art, architecture and documentary memory** bears witness to a never-ending history that combines acceptance and promotion of children's rights along an uninterrupted line of continuity between the old hospital and the Institute in its current situation.

DOCUMENTAZIONE E FORMAZIONE
DOCUMENTATION AND TRAINING



museodegliinnocenti.it



BIBLIOTECA INNOCENTI LIBRARY

La **Biblioteca Innocenti Library**, specializzata sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, è stata istituita nel 2001 come progetto di cooperazione fra l'Istituto degli Innocenti e l'**Office of Research - Innocenti** dell'UNICEF, in accordo con la Regione Toscana e il Governo italiano.

Nel 2009 la Biblioteca è stata intitolata ad Alfredo Carlo Moro, giudice minorile, che fu anche fondatore e primo Presidente del Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza.

Il suo patrimonio è costituito da circa 35.000 documenti nazionali e internazionali, cartacei e digitali, consultabili nel proprio catalogo online attraverso il **Discovery OCLC**, strumento che consente di effettuare ricerche anche sulle risorse documentarie delle principali biblioteche del mondo.

The **Biblioteca Innocenti Library**, specialized in the rights of childhood and adolescence, was established in 2001 as a cooperative project between the Istituto degli Innocenti and the **Office of Research - Innocenti** of UNICEF, in accordance with the Region of Tuscany and the Italian Government.

In 2009 the Library was named after Alfredo Carlo Moro, a juvenile judge, who was also the founder and first President of the National Centre for Documentation and Analysis for Childhood and Adolescence.

Its collection consists of about 35000 national and international documents, both paper and digital, which can be consulted in its online catalogue through the **Discovery OCLC**, a tool that also facilitates research on the documentary resources of the world's leading libraries.





FORMARSI AGLI INNOCENTI

L'Istituto degli Innocenti è oggi un centro in cui accanto al "saper fare" con l'infanzia si è sviluppato un patrimonio importante di nuovi e aggiornati saperi intorno alle tematiche dell'infanzia e dell'adolescenza: un contesto in cui i professionisti impegnati nel garantire e promuovere i diritti di bambini, ragazzi e famiglie trovano opportunità di aggiornamento professionale e crescita culturale.

Grazie a un'esperienza consolidata di collaborazione con numerosi enti e organismi di livello internazionale, nazionale e regionale, l'Istituto garantisce con la propria agenzia formativa **Formarsi agli Innocenti** un'ampia offerta nei principali ambiti di sviluppo dei servizi e degli interventi che compongono il quadro delle più aggiornate politiche per l'infanzia.

The Istituto degli Innocenti is now a centre where, alongside the "know-how" on childhood, an important tradition of new and updated knowledge on the themes of childhood and adolescence has been developed: a context in which professionals committed to guaranteeing and promoting the rights of children, adolescents and families find opportunities for professional training and cultural growth.

Thanks to its extensive experience in collaboration with numerous international, national and regional institutions and bodies, the Institute guarantees, through its own training body, **Formarsi agli Innocenti**, a wide range of services in the main areas of development of the services and interventions that make up the framework of the most up-to-date policies for children.

DOCUMENTAZIONE E FORMAZIONE
DOCUMENTATION AND TRAINING



MONITORAGGIO E ANALISI MONITORING AND ANALYSIS

Centro regionale di documentazione
per l'infanzia e l'adolescenza:
a supporto delle politiche della
Regione Toscana

Regional documentation centre
for childhood and adolescence:
to support the policies
of the Tuscany Region

MONITORAGGIO E ANALISI
MONITORING AND ANALYSIS



Centro Regionale di Documentazione

La Regione Toscana ha per prima investito in un possibile nuovo ruolo per l'Istituto degli Innocenti di Firenze. Fin dalla fine degli anni '80 del secolo scorso ha valorizzato le potenzialità offerte da un luogo in cui da sempre si operava innovazione e sperimentazione nel lavoro con i bambini.

Un contesto in cui – prima che in altri – si era lavorato per un adeguamento della cultura dell'accoglienza in linea con l'evoluzione dei bisogni della società. Sono nate così le prime attività di documentazione, ricerca, monitoraggio, formazione sui servizi educativi e sui servizi sociali in Toscana.

Un insieme di azioni confluite nella nascita presso l'Istituto del Centro Regionale di documentazione, a supporto della programmazione e del monitoraggio delle politiche, dei servizi e degli interventi rivolti all'infanzia, all'adolescenza e alla famiglia.

Regional Documentation Centre

With a sense of foresight, the Region of Tuscany was the first to invest in a possible new role for the Istituto degli Innocenti in Florence. Since the 1980s, it has enhanced the opportunities offered by a place where innovation and experimentation in working with children have been carried out.

A context in which - before others - there had been work to adapt the culture of care in line with the evolution of the needs of society. This is how the first activities of documentation, research, monitoring, training on educational services and social services in Tuscany were born.

A set of actions that have been brought together in the Istituto degli Innocenti the functions of the Regional Documentation Centre, in support of the planning and monitoring of policies, services and interventions aimed at children, adolescents and families.



EDUCAZIONE DI QUALITÀ ZEROSEI QUALITY EDUCATION FOR 0-6 YEARS

REGIONE
TOSCANA



Centro Regionale
di documentazione
per l'infanzia e l'adolescenza

La cultura e la pratica della documentazione costituiscono un elemento basilare della progettazione pedagogica dei **Servizi educativi per l'infanzia**, e sono al tempo stesso uno strumento di sviluppo organizzativo che contribuisce ad alimentare il circuito informativo interno-esterno, oltre a concorrere alla diffusione delle conoscenze e alla capitalizzazione del sapere.

Il **Centro Regionale** monitora lo sviluppo quanti/qualitativo dei servizi educativi, promuove lo scambio di esperienze, la socializzazione di buone prassi, l'espressione della propria progettualità, per sostenere lo sviluppo del sistema integrato dei servizi nella prospettiva dello 0-6.

The culture and practice of documentation constitute a basic element of the pedagogical design of **Educational Services for Children** and are at the same time a tool of organizational development that contributes to feeding the internal-external information circuit, as well as contributing to the dissemination and accumulation of knowledge.

The **Regional centre** monitors the quantitative/qualitative development of educational services, promotes the exchange of experiences, the sharing of good practices and the development of its own projects, so as to support the development of the integrated system of services for 0-6 years.



minoritoscana.it



MONITORARE LE POLITICHE E ORIENTARE LE AZIONI MONITORING POLICIES AND ORIENTING ACTIONS

REGIONE
TOSCANA



Centro Regionale
di documentazione
per l'infanzia e l'adolescenza

Il **Centro Regionale di documentazione** monitora annualmente gli interventi di affidamento familiare e adozione, l'allontanamento dalle famiglie di origine e l'accoglienza nei servizi residenziali.

Aggiorna la mappa geo-referenziata di dati e indicatori sul contesto demografico e sui servizi e interventi educativi e sociali a livello comunale, zonale e regionale attraverso sistemi informativi complessi, aggiornati da soggetti diversi che operano sul territorio: le zone educative, quelle sociosanitarie e le Società della Salute, i centri toscani per le adozioni, il Tribunale per i minorenni di Firenze, l'Ufficio di giustizia minorile di Firenze, le strutture residenziali e semiresidenziali della Toscana.

The **Regional Documentation Centre** annually monitors family fostering and adoption, the removal from families of origin and the care in residential services. It updates the geo-referenced map of data and indicators on the demographic context and on the educational and social services and interventions at municipal, zonal and regional levels through complex information systems, updated by different subjects operating in the territory: the educational areas, the social and health areas and the health trusts, the Tuscan adoption centres, the Juvenile Court of Florence, the Juvenile Justice Office of Florence, the residential and semi-residential structures of Tuscany.

MONITORAGGIO E ANALISI
MONITORING AND ANALYSIS



minoritoscana.it



DIRITTI PER I BAMBINI, I RAGAZZI E LE FAMIGLIE RIGHTS FOR CHILDREN, ADOLESCENTS AND FAMILIES

REGIONE
TOSCANA



Centro Regionale
di documentazione
per l'infanzia e l'adolescenza



minoritoscana.it

Il **Centro Regionale di documentazione** rappresenta, tra le altre cose, luogo privilegiato di informazione, sensibilizzazione e valorizzazione dei diritti fondamentali di bambini, adolescenti e famiglie.

Da questo punto di vista obiettivo prioritario è quello di contribuire all'innalzamento del livello di protezione dei diritti dei bambini sul territorio regionale attraverso l'adozione di un **approccio multidimensionale** capace di avvalersi di tutti gli strumenti e le professionalità disponibili. In questa cornice rientra anche l'esperienza dei **profili zonal** funzionali alla valorizzazione e sistematizzazione del sistema conoscitivo sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza, nonché al monitoraggio e all'aggiornamento delle politiche di intervento.

The **Regional Documentation Centre** represents, among other things, a key forum for information, awareness and enhancement of the fundamental rights of children, adolescents and families.

From this point of view, the priority objective is to contribute to raising the level of protection of children's rights in the region through the adoption of a **multidimensional approach** that can make use of all the tools and skills available. This framework also includes the experience of **zonal profiles** that are functional to the enhancement and systematization of the knowledge system on the condition of children and adolescents, as well as to the monitoring and updating of intervention policies.

MONITORAGGIO
E ANALISI
MONITORING
AND ANALYSIS

Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza: a supporto delle politiche del Governo italiano

National documentation and analysis centre for childhood and adolescence: to support the policies of the Italian Government

MONITORAGGIO E ANALISI
MONITORING AND ANALYSIS



Dipartimento
per le politiche della famiglia

Presidenza del Consiglio dei Ministri



Centro Nazionale di Documentazione

La nascita e lo sviluppo del Centro Nazionale, previsto dalla L. 451/97 ha rappresentato un'esperienza di eccellenza apprezzata anche a livello internazionale.

Attraverso funzioni integrate di documentazione, monitoraggio, analisi statistica, ricerca, in stretta relazione con le Regioni e il territorio, il Centro Nazionale garantisce ai livelli governativi un quadro organico di informazioni e strumenti per conoscere la condizione dell'infanzia nel nostro Paese e lo stato di attuazione delle politiche a essa rivolte.

Di questo complesso di attività fa parte anche il supporto all'elaborazione dei Piani di azione, delle Relazioni al Parlamento e dei Rapporti all'ONU sullo stato di attuazione delle politiche per l'infanzia in Italia.

National Centre for Documentation

The creation and development of the National Centre, provided for by Law 451/97 has represented an experience of excellence that is appreciated internationally.

Through integrated functions of documentation, monitoring, statistical analysis, research, in close relationship with the regions and the territory, the National Centre provides the government with a comprehensive framework of information and tools to learn about the condition of children in our country and the state of implementation of related policies.

This set of activities also includes support for the preparation of action plans, reports to Parliament and reports to the UN on the state of implementation of childcare policies in Italy.



BANCHE DATI DATABASES



Dipartimento
per le politiche della famiglia
Presidenza del Consiglio dei Ministri



bancadatiprogetti285.minori.it

Il **Centro Nazionale** si è dotato di sistemi informativi per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati su Internet.

Il Discovery OCLC permette di svolgere ricerche sui **database bibliografico, giuridico e filmografico** e di estendere la navigazione anche sui cataloghi delle principali biblioteche del mondo riunite nella rete internazionale **WorldCat**, di cui fa parte anche la Biblioteca Innocenti Library.

In ambito statistico i dati raccolti riguardano la condizione dei bambini e degli adolescenti e lo stato della rete dei servizi e interventi a essi rivolti sul territorio.

Specifiche banche dati riguardano infine particolari aree di intervento o la raccolta delle **buone pratiche** in corso.

The **National Centre** has set up information systems for the collection, processing and dissemination of data on the internet.

Discovery OCLC allows searches to be carried out on **bibliographic, legal and filmographic databases** and to extend navigation to the catalogues of the world's leading libraries gathered in the international **WorldCat** network, which also includes the Biblioteca Innocenti Library.

In the statistical field, the data collected concern the condition of children and adolescents and the state of the network of services and interventions for them in the area.

Finally, specific databases concern particular areas of intervention or the collection of current **good practices**.



RICERCA RESEARCH



Dipartimento
per le politiche della famiglia

Presidenza del Consiglio dei Ministri



Le attività di ricerca e monitoraggio del **Centro Nazionale** volgono lo sguardo alla molteplicità dei fenomeni che interessano bambini e adolescenti e alle loro condizioni di vita.

Il lavoro prende forma attraverso **indagini censuarie e campionarie, ricerche di tipo qualitativo**, l'analisi delle statistiche esistenti a differenti livelli di disaggregazione per la strutturazione e gestione di sistemi informativi per la costruzione di **indicatori sulla qualità della vita dei cittadini minorenni**.

Le attività di ricerca hanno l'obiettivo di aumentare le conoscenze sulle condizioni di vita di bambini e ragazzi, di approfondire tematiche specifiche, di apportare elementi utili allo sviluppo e alla valutazione delle politiche e alla loro programmazione territoriale.

The research and monitoring activities of the **National Centre** look at the multiplicity of phenomena affecting children and adolescents and their living conditions.

The work takes shape through **census and sample surveys, qualitative research**, the analysis of existing statistics at different levels of disaggregation for the structuring and management of **information systems** for the construction of **indicators on the quality of life of minors**, also providing useful keys in order to understand the monitoring of policies and their community planning.

The aim of the research activities is to increase knowledge about the living conditions of children and young people, to explore specific topics, and to provide useful elements for the development and evaluation of policies and their territorial planning.



minori.it

MONITORAGGIO E ANALISI MONITORING AND ANALYSIS



INNOVAZIONE INNOVATION



Dipartimento
per le politiche della famiglia
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Il **Centro Nazionale** mette in campo azioni di **institutional capacity building** rivolte ad amministrazioni locali, enti pubblici e operatori. I risultati delle ricerche e delle attività di monitoraggio sostengono, infatti, l'impegno del **Centro Nazionale** anche sul fronte del trasferimento di conoscenze per lo sviluppo di **Osservatori sull'infanzia e l'adolescenza**, la riqualificazione e l'**innovazione dei servizi**, nonché l'**aggiornamento delle metodologie di lavoro** sociale ed educativo.

In queste azioni si traspongono esperienza pratica e sistema di conoscenze e di sapere che il Centro nazionale continua ad ampliare e alimentare in risposta alle sollecitazioni che provengono dalle Amministrazioni centrali di riferimento.

The **National Centre** implements actions of **institutional capacity building** aimed at local administrations, public bodies and operators. Indeed, the results of the research and monitoring activities also support the commitment of the **National Centre** on the front of the transfer of knowledge for the development of **Observatories on childhood and adolescence**, the requalification and **innovation of services**, as well as the **updating of the methodologies** of social and educational work.

In these actions practical experience and a system of knowledge and understanding are transposed, which the National Centre continues to expand and nourish in response to the requests coming from the central administrations of reference.

MONITORAGGIO E ANALISI MONITORING AND ANALYSIS



minori.it



PROMOZIONE
DEI DIRITTI
PROMOTION
OF RIGHTS

Lo sguardo dei bambini sul futuro gli Innocenti oggi

Children's look to the future the Innocenti today

Dalla parte dei bambini per
promuovere i diritti dell'infanzia
in Italia e nel mondo

On the side of children for
the promotion of children's rights
in Italy and in the world

PROMOZIONE DEI DIRITTI
PROMOTION OF RIGHTS

57

Promozione dei diritti

**Per un rinnovamento della cultura
sull'infanzia**

A partire dagli anni '90 dello scorso secolo, su innesco della ratifica della Convenzione ONU, in Italia si è aperta una nuova stagione di riconoscimento del bambino come soggetto attivo portatore di diritti pieni di cittadinanza.

Si è aperto quindi un fronte significativo di innovazione e revisione dell'impianto normativo che ha visto, attraverso, in particolare, la L. 285 e la L. 451 del 1997, l'affermarsi di una cultura nuova della programmazione e della progettazione degli interventi basata sulle evidenze provenienti da azioni di monitoraggio, conoscenza e analisi.

L'Istituto è stato interprete di tale cultura, contribuendo, a partire dalle esperienze del Centro Regionale e del Centro Nazionale, alla sua diffusione in numerosi ambiti e a livelli diversificati di collaborazione istituzionale.

Promotion of rights

For a renewal of the culture of childhood

Since the 1990s, following the ratification of the UN Convention, a new era of recognition of children as active holders of rights full of citizenship has begun in Italy.

A significant front of innovation and revision of the regulatory framework has occurred, which has seen, through, in particular, L. 285 and L. 451 of 1997, the emergence of a new culture of planning and design of interventions based on the evidence from monitoring, knowledge and analysis.

The Istituto degli Innocenti has been a protagonist of this culture, contributing, on the basis of the experiences of the Regional Centre and the National Centre, to its diffusion in numerous fields and at different levels of institutional collaboration.



Il coinvolgimento nell'attuazione della Legge 28 agosto 1997 n. 285, *Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza*, rappresenta un impegno storico per l'Istituto degli Innocenti, attraverso azioni di supporto tecnico scientifico rivolte al **Ministero del lavoro e delle politiche sociali** e al Tavolo di coordinamento tra le città riservatarie, la documentazione e la valorizzazione degli interventi 285, lo sviluppo di approfondimenti tematici a partire dalle **esperienze delle città**.

Hanno preso forma progetti sperimentali nazionali importanti tesi a favorire l'inclusione dei bambini rom, sinti e caminati, il protagonismo degli adolescenti, l'accompagnamento verso l'autonomia dei ragazzi e delle ragazze che escono dalle strutture di accoglienza o dall'affidamento familiare.

The involvement in the implementation of the Law of the 28th August 1997 n. 285, *Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza* (Provisions for the promotion of rights and opportunities for children and adolescents), represents an historical commitment for the Istituto degli Innocenti, through technical-scientific actions of support addressed to the **Ministry of Labour and Social Policies** and to the Table of Coordination between the reserved cities, the documentation and the valorization of the interventions 285, the development of further thematic studies on the basis of the **experiences of the cities**.

In this framework, important national experimental projects have taken shape with the aim of encouraging the inclusion of Roma, Sinti and Caminanti children, the protagonism of adolescents, and the accompaniment towards autonomy of boys and girls leaving the care structures or family fostering.





PROGETTI INNOVATIVI INNOVATIVE PROJECTS

La collaborazione con il **Ministero del lavoro e delle politiche sociali** ha portato alla sperimentazione di progetti innovativi. Tra le esperienze più significative:

- il **Progetto nazionale per l'inclusione e l'integrazione dei bambini rom, sinti e caminanti**
- il **Progetto 285 GET UP** (Giovani Esperienze Trasformative di Utilità sociale e Partecipazione)
- la **Sperimentazione di progetti di autonomia per "care leavers"**.

The collaboration with the **Ministry of Labour and Social Policies** has experimented with innovative projects. Some of the most significant experiences include:

- The **National project for the inclusion and integration of Roma, Sinti and Caminanti children**
- The **285 GET UP Project** (Giovani Esperienze Trasformative di Utilità sociale e Partecipazione; Young Transformative Experiences of Social Utility and Participation)
- The **Experimentation of autonomy projects for care leavers**.





Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissione per le Adozioni Internazionali
Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.5.1993



Fin dagli albori della sua costituzione nel 2001, l'Istituto ha instaurato una consolidata e articolata collaborazione con la **Commissione per le adozioni internazionali** realizzando il monitoraggio del fenomeno in Italia, specifiche attività di ricerca, ampi programmi di formazione e sensibilizzazione, di informazione e promozione dirette a tutti i professionisti e operatori coinvolti nel settore, nonché delle potenziali famiglie adottive, offrendo contesti di scambio e condivisione che hanno contribuito a sostenere una cultura omogenea dell'adozione pur nella dialettica con la specificità dei territori ed esperienze. L'Istituto ha inoltre garantito in particolare un'assistenza tecnica specialistica e continuativa a supporto delle attività di scambio e di cooperazione internazionale.

Since its establishment in 2001, the Istituto degli Innocenti has established a consolidated and articulated collaboration with the **Commission for Intercountry Adoptions**, carrying out the monitoring of the phenomenon in Italy, specific research activities, extensive training and awareness programs, information and promotion aimed at all professionals and operators involved in the sector, as well as potential adopting families, offering contexts for exchange and sharing that have helped to support a consistent culture of adoption while in dialogue with the specificity of the different regions and experiences. The Institute has also guaranteed, in particular, specialist and continuous technical assistance in support of activities of international exchange and cooperation.

PROMOZIONE DEI DIRITTI
PROMOTION OF RIGHTS



commissioneadozioni.it



Dal 2018 è attiva una collaborazione con l'**Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza** che spazia dal supporto tecnico-scientifico alle attività della **Consulta delle Associazioni**, che ogni anno dedica la propria attenzione a specifici temi, al sostegno per lo svolgimento di impegni ed attività internazionali della Garante, fino alla realizzazione di prodotti editoriali per la disseminazione delle attività e dei contenuti elaborati dalla Autorità e dal suo Ufficio.

La collaborazione riguarda anche la **formazione sui temi della Convenzione ONU sui diritti dei bambini** e sulle funzioni svolte dalla Garante, che viene rivolta alle Scuole di Polizia, ai Dipartimenti penitenziari e al MIUR.

In 2018 a collaboration was initiated with the **National Ombudsperson**, ranging from technical-scientific support for the activities of the **Council of Associations**, which each year dedicates its attention to specific topics, to support the development of international commitments and activities of the Ombudsperson, and to the creation of editorial products for the dissemination of the activities and contents developed by the Ombudsperson and her Office.

The collaboration also concerns **training on the themes of the UN Convention on the Rights of the Child** and on the functions performed by the Ombudsperson, which is addressed to Police Schools, Prison Departments and the MIUR (Ministry of Education).





ATTIVITÀ INTERNAZIONALE INTERNATIONAL ACTIVITIES



L'Istituto degli Innocenti partecipa regolarmente a bandi promossi dall'Unione europea e finalizzati al finanziamento di progetti di scambio, formazione e ricerca nell'ambito dei sistemi di tutela e di protezione dei diritti dei minori.

Sul versante internazionale, svolge attività di consulenza tecnica a supporto delle **istituzioni dell'Unione europea** e del **Consiglio d'Europa** e delle **agenzie sovranazionali** impegnate nella tutela dei diritti dei bambini e degli adolescenti.

Nell'ambito di incontri formativi e di *mutual learning* l'Istituto accoglie delegazioni da vari Paesi del mondo.

The Istituto degli Innocenti regularly participates in calls for proposals that are promoted by the European Union and aimed at funding exchange, training and research projects in the field of systems of safeguarding and protection of children's rights.

On the international front, it provides technical advice to support the **institutions of the European Union** and the **Council of Europe** and **supranational agencies** involved in the protection of the rights of children and adolescents.

In the context of training and mutual learning meetings, the Istituto degli Innocenti welcomes delegations from various countries around the world.

PROMOZIONE DEI DIRITTI PROMOTION OF RIGHTS



Culture of care



Boys in care



Profuce



SPUNTI PER
UN MANIFESTO
SUI DIRITTI
DEI BAMBINI
TOWARDS
A CHILDREN'S
RIGHTS
MANIFESTO

I diritti dei bambini richiedono nuovi pensieri

L'affermazione dei diritti dei bambini – e ancor di più la loro concreta realizzazione – passa attraverso il riconoscimento della loro identità di persone, e le stesse azioni di tutela e garanzia rivolte all'infanzia, per essere pienamente efficaci, devono essere iscritte in un quadro di azioni di riconoscimento e promozione incondizionata dei diritti delle bambine e dei bambini.

Pensieri nuovi richiedono di tradursi in nuove consapevolezze praticate, sviluppando l'orizzonte del riconoscimento e della promozione delle potenzialità, e mettendo al centro le competenze che i bambini offrono attivamente e costruttivamente allo sviluppo delle relazioni sociali, delle conoscenze e degli apprendimenti.

Non vasi vuoti da riempire, non soggetti deboli da proteggere, ma innanzitutto persone cui offrire condizioni di benessere e di opportunità per accogliere la loro soggettività – fatta al contempo di individualità e diversità – sostenendola nei percorsi che la rendono risorsa per la

Children's rights call for new thoughts

The affirmation of children's rights - and even more so their concrete implementation - passes through the recognition of their identity as person, and the same actions of protection and guarantee aimed at children, to be fully effective, must be part of a framework of actions of unconditional recognition and promotion of the rights of boys and girls.

New thoughts need to be translated into a new practiced awareness, developing the horizon of recognition and promotion of potentiality, and focusing on the competences that children actively and constructively offer to the development of social relations, knowledge and learning.

Not empty vessels to be filled, not weak subjects to be protected, but above all individuals to be offered conditions of well-being and opportunities to recognize their subjectivity - as unique and, at the same time, different - sustaining it in the pathways that make it a resource for the social community that welcomes it.

comunità sociale che la accoglie. In buona sostanza, i bambini sono persone dotate di identità fin dalla nascita e, come tali, vanno riconosciuti.

Una società che non si prende cura dei bambini e della qualità delle loro ecologie di vita è una società che va incontro a gravi problemi.

Occorre in realtà avere chiaro che un difetto di strategie per **sviluppare le potenzialità** a partire dai primi anni compromette le prospettive di crescita di una comunità sociale, e più in particolare può avere importanti conseguenze negative in termini di disincentivazione della genitorialità, di aumento delle disuguaglianze economiche e di diminuzione della mobilità sociale.

Per tutto questo occorre abbandonare vecchie politiche assistenzialistiche di intervento sulle emergenze, peraltro spesso molto costose, per lavorare sulla prevenzione, ossia sulla capacità di progettare interventi precoci e funzionalmente pensati per sostenere i soggetti in una storia evolutiva positiva delle loro condizioni, offrendo loro strumenti e opportunità.

In essence, children are individuals with identities from birth and must be recognized as such.

A society that does not care for children and the quality of their ecologies of life is a society that faces serious problems.

In fact, it must be clear that a lack of strategies to **develop children's potentiality** from the earliest years compromises the perspectives for growth of a social community, and can in particular have important negative consequences in terms of disincentives for parenthood, increased economic inequalities and reduced social mobility.

All of this requires that old welfare policies for emergency intervention, which are often very costly, must be abandoned in favour of prevention, i.e. on the ability to plan early and functionally designed interventions to support individuals in a positive development of their condition, offering them opportunities and tools.

The **quality of the ecologies of relations** is a primary element which is proposed for attention.

La **qualità delle ecologie di relazione** è un primo elemento che si propone all'attenzione. Il benessere dei bambini in quanto esseri sociali è assicurato infatti in primo luogo dalla qualità delle relazioni che sperimentano con adulti e pari. Il sistema di relazioni che ruota intorno a ogni bambino deve consentire – attraverso il bilanciamento fra cura e educazione e integrando opportunità e responsabilità familiari e della comunità – il rispetto dei diritti fondamentali legati a una crescita sana e allo sviluppo delle potenzialità individuali di ognuno.

Non tutti i bambini hanno le stesse opportunità di accesso e di fruizione delle risorse che una comunità nel suo complesso può mettere in gioco ed è dunque chiaro che per offrire pari opportunità occorrono politiche attive che coniughino **opportunità, equità e inclusione**, nella prospettiva di espandere le potenzialità della diversità ma ovviamente anche contrastandola quando riflesso o generatrice di discriminazioni.

Inoltre, solo attraverso il pieno coinvolgimento di bambini e ragazzi, la pratica dell'ascolto e della partecipazione e

The well-being of children as social beings is in fact primarily ensured by the quality of relationships they experience with adults and peers.

The system of relationships that is centred around each child must ensure - through the balance between care and education and by integrating family and community opportunities and responsibilities - respect for the fundamental rights linked to healthy growth and the development of the individual potentiality of each child.

Not all children have the same opportunities to access and use the resources that a community as a whole can offer and it is therefore clear that to offer equal opportunities we need active policies that combine **opportunity, equity and inclusion**, with a view to expanding the potential of diversity but obviously also counteracting it when it reflects or causes discrimination.

Moreover, only through the full involvement of children and young people, the practice of listening and participation and the approach of promoting their point of view, it is possible to fully implement the principle of the highest interest

L'orientamento a valorizzare il loro punto di vista, è possibile concretizzare pienamente il principio di superiore interesse dei bambini, nonché orientare le pratiche al rispetto dei loro diritti, favorendo anche nei bambini e nei ragazzi la maturazione e l'espressione di una cittadinanza consapevole.

La priorità della prospettiva educativa si segnala come strategia da porre al centro come l'unica capace di sostenere *a monte* il pieno sviluppo delle potenzialità dei bambini e la formazione di cittadini consapevoli, aperti al confronto con le differenze, capaci di esplorare con curiosità, creatività e intelligenza il mondo delle relazioni e della conoscenza, per rafforzare la propria identità e il proprio orientamento critico.

Se le riflessioni che precedono fanno da cornice ai nostri pensieri sui diritti dei bambini, alcuni temi si offrono alla nostra attenzione come particolarmente attuali e meritevoli di specifiche considerazioni in un'ottica di nuove sfide che, nel prossimo futuro, attendono la tutela e promozione dell'infanzia.

of children, as well as directing practices towards the respect of their rights, encouraging also in children and young people the maturation and expression of a conscious citizenship.

The priority of the educational perspective is to be seen as a strategy that should be placed centre stage as the only one able to support from the beginning the full development of children's potentiality and the growth of conscious citizens, open to comparison with differences, able to explore with curiosity, creativity and intelligence the world of relationships and knowledge, to strengthen their identity and their critical attitude.

If the previous reflections frame our thoughts on children's rights, some issues are brought to our attention as particularly relevant and deserving specific considerations in a perspective of new challenges that look forward to the protection and promotion of childhood in the near future.

Infanzia e migrazioni

La storia della Terra è storia di migrazioni. Nei secoli recenti incremento demografico e migrazioni hanno sortito l'effetto di redistribuire la popolazione tra i continenti, assumendo una distribuzione territoriale ben più equilibrata proprio nel tempo del massimo boom del popolamento terrestre. Quanti fuggono dagli scenari di guerra e a maggior ragione quanti prendono la via dell'emigrazione semplicemente perché le condizioni e le prospettive di vita appaiono precarie, se non inconsistenti, presentano caratteristiche individuali socio-culturali di norma migliori di quanti rimangono nei loro Paesi di origine.

Sono mediamente più giovani, più intraprendenti e più istruiti e godono altresì di una maggiore disponibilità immediata di risorse economiche da potersi consentire viaggi, per raggiungere la destinazione che si prefiggono, viaggi molto spesso costosi nonostante la loro pericolosità e il tutt'altro che sicuro esito.

In queste schiere, purtroppo, si trovano non di rado bambini e ragazzi giovanissimi che devono affrontare eventi e situazioni

Childhood and migration

The history of the Human being is an history of migration.

In recent centuries, population's growth and migrations have had the effect of redistributing the population among the continents, assuming a much more balanced territorial distribution at the time of the greatest boom in the Earth's population.

Those who flee from the scenarios of war and, even more so, those who take the path of emigration simply because their living conditions and perspectives appear precarious, if not insubstantial, possess personal socio-cultural characteristics that are usually superior to those who remain in their countries of origin.

On average, they are younger, more enterprising and more educated, and also enjoy a greater immediate availability of economic resources to be able to travel and to reach their chosen destination; these travels are very often expensive notwithstanding their intrinsic danger and anything but certain outcome.

drammatici che difficilmente possono essere anche solo immaginate e che li costringono, loro malgrado, a "diventare adulti" prima del tempo.

In un Paese come il nostro in cui da anni si registra una perdita secca di abitanti a causa di un saldo naturale negativo, a contenere la diminuzione della popolazione è stato e può essere – oltre ai provvedimenti di incentivazione della natalità – proprio il saldo attivo del movimento migratorio.

Il movimento migratorio – considerando tre fenomeni critici come la diminuzione delle nascite, il conseguente squilibrio della popolazione verso età avanzate e, ultimo ma non da ultimo, il più recente movimento migratorio con l'estero degli italiani di 18-39 anni – costituisce risorsa protettiva in un triplice modo:

- direttamente, ovvero aumentando il numero degli abitanti residenti
- nella fase di primo ingresso nel Paese, perché le abitudini procreative delle donne straniere sono, almeno nella prima generazione, sono orientate a fare più figli rispetto alle donne italiane

Unfortunately, within these groupings there are often infants and very young children who have to face dramatic events and situations that are difficult to even imagine and that force them, in spite of themselves, to "become adults" before their time.

In a country like ours, where for years there has been a sharp loss of inhabitants due to a negative natural balance, the reduction in the population was and can be contained by the positive balance of the migratory movement, in addition to the measures to boost the birth rate.

The migratory flow - considering three critical phenomena such as the decrease in births, the consequent imbalance of the population towards advanced age, and, last but not least, the most recent migratory movement overseas by Italians aged 18-39 - constitutes a protective resource in a triple way:

- directly, i.e. by increasing the number of resident inhabitants;
- in the first phase of entry into the country, because the procreative habits of foreign women are, at least in the

- indirettamente, ovvero riducendo il divario tra morti e nascite in virtù di quella ben più giovanile struttura per età degli stranieri residenti in Italia che produce molte più nascite che morti

Nuovi scenari di cittadinanza appartengono, quindi, da tempo, alla realtà del nostro Paese e richiedono di essere assunti dalla realtà dei fatti anche al livello di riconoscimento normativo, offrendo sponda all'affermazione del reale diritto di cittadinanza di tutti, a partire proprio e soprattutto dalle bambine e dei bambini.

Infanzia, famiglie e genitorialità

Parlare dei bambini vuol dire oggi parlare anche di come favorire che i bambini ci siano e di più di quanto la curva della denatalità – che tocca l'Italia ormai in modo coerente da circa quarant'anni – ci segnali, quando ci ricorda, per esempio, che oggi ne nascono esattamente la metà di quarant'anni fa e che oggi sono più le persone di 80 anni e oltre che i bambini che ogni anno nascono.

Naturale pensare all'importanza di favorire e sostenere le scelte procreative delle

- first generation, oriented towards having more children than Italian women;
- indirectly, that is, reducing the gap between deaths and births by virtue of that much more youthful age structure of foreigners residing in Italy that produces many more births than deaths.

New scenarios of citizenship have, therefore, long belonged to the reality of our country and must be taken on by the factual reality even at the level of regulatory recognition, offering a basis for the affirmation of the real right of all to citizenship, beginning primarily with infant girls and boys.

Childhood, families and parenthood

Talking about children today also means talking about how to promote the birth of children and how there need to be more of them than the curve of diminishing birth rates - which has been consistently affecting Italy for about forty years now - indicates to us, when it reminds us, for example, that today exactly half as many children are born compared to forty years ago and that

donne e delle giovani coppie, partendo da una situazione nella quale mentre le donne dichiarano di desiderare almeno due figli, in realtà ne fanno in media poco più di uno, scegliendo di farlo dopo averci pensato a lungo – dunque in media a 32 anni – dopo aver investito sulla propria istruzione e dopo aver conquistato un lavoro che non hanno alcuna intenzione di perdere dopo aver fatto un figlio. Rileviamo, quindi, non solo l'importanza di pensare a provvedimenti che rafforzino i bilanci delle famiglie che fanno figli – oggi altrimenti esposte al rischio quasi certo di inserirsi nella prospettiva della povertà relativa o assoluta – ma anche la consapevolezza che l'affermazione della responsabilità sociale della cura e dell'educazione dei bambini chiama in causa la necessità di sostenere lo sviluppo e l'accessibilità di servizi educativi che intervengano precocemente per sostenere i percorsi di crescita dei bambini, incentivando quelle forme di compatibilità e conciliazione fra cura della famiglia e lavoro che le giovani coppie richiedono di avere per poter essere, al contempo, genitori sereni e lavoratori produttivi.

there are now more 80-year-olds and over than there are children born each year. It is natural to think of the importance of encouraging and supporting the procreative choices of women and young couples, starting from a situation in which while women declare that they want at least two children, they actually have on average a little more than one, choosing to do so after having thought about it for a long time - at 32 years of age on average - and following an investment in their education and success in obtaining a job that they have no intention of losing after having had a child. We note, therefore, not only the importance of thinking of measures to strengthen the budgets of families who have children - otherwise exposed to the almost certain risk of becoming part of the perspective of relative or absolute poverty - but also the awareness that the recognition of social responsibility for the care and education of children entails the need to support the development and accessibility of educational services that intervene early to support the paths of growth of children,

Essere dalla parte dei bambini vuol dire essere capaci di investire sulle potenzialità genitoriali e per questo abbiamo certamente bisogno di un quadro integrato di provvedimenti, diversi e migliori da quanto occasionalmente e in modo ancora non organico è stato fatto finora nel nostro Paese privilegiando un welfare che punta sulla fascia della popolazione anziana.

In tal senso, non possiamo che accogliere con favore la recente previsione di un “pacchetto” organico di misure e risorse specifiche per famiglie, genitori e bambini nella proposta di legge finanziaria 2020.

La “cultura dell’adozione” che anche il Santo Padre ha richiamato alla nostra attenzione nell’udienza privata che ci ha riservato in quest’anno speciale in cui celebriamo il nostro Seicentenario, necessita di una capacità di investimento organico e strutturale sulle famiglie.

Infanzia e educazione

Si tratta di una tema che conquista rinnovata attualità dentro ai provvedimenti normativi che – nel quadro dell’impianto generale della cosiddetta Legge sulla

promoting those forms of compatibility and reconciliation between family care and work, that young couples need to have in order to be, at the same time, serene parents and productive workers.

Being on the side of children means being able to invest in parental potential and for this reason we certainly need an integrated framework of measures that are different and superior to the occasional and still not systematic ones that have been implemented so far in Italy, a country which prioritises a welfare system centred on the elderly.

In this sense, we can only welcome the recent provision of an organic “package” of measures and specific resources for families, parents and children within the State financial regulations for the year 2020.

The “culture of adoption” that the Holy Father also drew our attention to in the private audience that he reserved for us during this special year in which we celebrate our 600th anniversary, requires a capacity for organic and structural investment in families.

“Buona scuola” – disegnano la novità dello 0-6, riconosciuto come primo segmento del sistema nazionale dell’educazione e istruzione.

Il Decreto legislativo 65 del 2017 sancisce, infatti, che:

“Alle bambine e ai bambini, dalla nascita fino ai sei anni, per sviluppare potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo, sono garantite pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali.”

Si tratta di affermazioni chiare e molto forti, che richiedono di interpretare con tempestività il concetto di “*progressiva istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni*” verso cui la stessa norma si orienta dopo l’affermazione di principio.

Da tempo sosteniamo – almeno da quando sette anni fa abbiamo iniziato a verificare attraverso una specifica indagine annuale su un campione selezionato di comuni italiani la reale disponibilità e accessibilità

Childhood and education

This is a topic that has gained renewed evidence within the regulatory measures that - in the context of the general framework of the so-called Law on the “Good School” - delineate the novelty of the 0-6, recognized as the first segment of the national system of education and training. Indeed, the 2017 Legislative Decree n° 65 states that:

“In order to develop the capacity for relationships, autonomy, creativity and learning, girls and boys, from birth to six years of age, within an appropriate emotional, playful and cognitive context, are guaranteed equal opportunities in education and instruction, care, interaction and play, thereby overcoming inequalities and territorial, economic, ethnic and cultural barriers.”

These are clear and very strong statements, which require a timely interpretation of the concept of “*progressive implementation of the integrated system of education and instruction from 0 to 6 years*” towards which the same rule is oriented after the recognition of principle.

di nidi nel nostro Paese – che abbiamo bisogno non solo di potenziare l’offerta, e in modo maggiormente equilibrato, ma anche di rendere i nidi effettivamente accessibili.

Per questo occorre escluderli dai servizi a domanda individuale con tariffazione a carico delle famiglie e rendere progressivamente gratuita la loro frequenza, così come accade nella maggioranza dei casi per la scuola dell’infanzia: non può esserci un diritto esigibile solamente a pagamento.

Anche in questo caso, non possiamo che accogliere con favore i recenti provvedimenti in materia di “asili nido gratuiti” che sono stati previsti all’interno della proposta di legge finanziaria 2020.

Al contempo, per potenziare l’offerta dobbiamo essere capaci di costruire buone sinergie nell’orizzonte dello 0-6, sfruttando le previsioni demografiche che ci parlano di una diminuzione delle nascite anche per i prossimi anni e che ci segnalano la possibilità di realizzare in tante scuole dell’infanzia che perderanno bambini nuove opportunità per i più piccoli,

For some time we have argued - since at least seven years ago when we began to verify, through a specific annual survey on a selected sample of Italian municipalities, the real availability and accessibility of nurseries in our country - that not only do we need, and in a more balanced way, to strengthen the provision of nurseries, but also make them effectively accessible.

For this reason, it is necessary to exclude them from those private services with fees paid by families and to make their attendance progressively free, as happens in the majority of cases for kindergarten: there can be no right enforceable only against payment.

Also in this case, we can only appreciate the recent measures on “free nurseries” that have been provided within the State financial regulations for the year 2020.

At the same time, to strengthen the provision we must be able to build good synergies in the 0-6 horizon, taking advantage of demographic forecasts that tell us of a decrease in births for the next few years and that indicate the possibility of creating new opportunities for children in many kindergartens that will

attraverso “poli 0-6” come quello che abbiamo istituito qui da noi già da 4 anni, con un progetto di sperimentazione che abbiamo condiviso con il Comune di Firenze e con la Regione Toscana e che ha anticipato le novità introdotte dalla più recente riforma nazionale.

Infanzia e innovazione digitale

Non si tratta in verità ormai di una novità, ma certo ce ne dobbiamo occupare con la capacità che anche in questo caso dobbiamo avere di accoglierne le potenzialità e regolamentare e prevenire i rischi.

Cyberbullismo, sexting, grooming, snapchatting, sono termini e fenomeni che 10 anni fa non esistevano o che ignoravamo.

Occorre indirizzare, guidare e accompagnare i bambini e i ragazzi che utilizzano internet in un percorso di conoscenza che li aiuti a distinguere il vero dal falso, la realtà dalla finzione e a conoscere i limiti di ciò che è lecito. Internet non è un “mostro da demonizzare” ma un’opportunità da cogliere con un utilizzo consapevole e responsabile.

lose children, through “0-6 centres” such as the one that has been established here for 4 years, with an experimental project that we have shared with the City of Florence and the Region of Tuscany and that has anticipated the changes introduced by the most recent national reform.

Childhood and digital innovation

This is indeed not a new issue, but we certainly have to address it being able to accept its potentiality and to regulate and prevent risks.

Cyberbullying, sexting, grooming and snapchatting are terms and phenomena that 10 years ago did not exist or that we were unaware of.

We need to direct, guide and accompany children and young people who use the Internet by means of a learning pathway that helps them to distinguish between the true and the false, between reality and fiction and understand the limits of what is lawful.

The Internet is not a “monster to be demonized” but an opportunity to be seized with a conscious and responsible

I nuovi strumenti disponibili potenziano enormemente le nostre possibilità di comunicazione, ma mettono in campo temi importanti su cui lavorare:

- le istituzioni hanno il dovere di contenere e regolare il settore con particolare riferimento ai modelli di business che dominano gli ambienti digitali, con l'obiettivo di garantire ambienti digitali che siano a misura di bambini e ragazzi e in cui sia garantito il diritto alla privacy
- occorre accompagnare l'acquisizione delle competenze utili a cogliere le opportunità dell'innovazione digitale, mantenendo la capacità di esercitare il pensiero critico anche e in particolare sostenendo la maturazione delle competenze emotive necessarie nelle relazioni anche online
- e se in generale occorre, come si diceva, regolare il settore, una azione specifica deve essere svolta, attraverso l'investimento informativo e formativo nei confronti delle famiglie e dei genitori e, attraverso la scuola, nei confronti dei bambini e dei ragazzi. Così come l'educazione civica, anche l'educazione a internet", dovrebbe a nostro avviso entrare nei programmi scolastici sin dalla

use. The new tools available enormously enhance our communication possibilities, but they also bring important issues into play upon which to work:

- Institutions have the duty to contain and regulate the sector with particular reference to business models that dominate digital environments, with the aim of ensuring digital environments that are suitable for children and young people and in which the right to privacy is guaranteed.
- it is necessary to accompany the acquisition of skills useful for seizing the opportunities of digital innovation, maintaining the ability to exercise critical thinking and, in particular, supporting the maturation of the emotional skills that are required in relationships, including online relationships
- and if in general it is necessary, as we said, to regulate the sector, a specific action must be carried out, through investment in information and training for families and parents and, through school, for children and young people. As with civic education, "Internet education" should, in our opinion, be

scuola primaria. Non possiamo lasciare questo specifico compito educativo solo alla buona volontà e all'impegno di alcune istituzioni pubbliche, dei singoli istituti scolastici o di singoli insegnanti o dei genitori. L'educazione a internet dovrebbe diventare quanto prima una vera e propria materia di studio "obbligatoria" che si insegna nelle scuole e, quindi, diviene parte integrante della formazione scolastica dei nostri ragazzi.

Infanzia e sostenibilità

L'attualità delle riflessioni dei ragazzi sul futuro del nostro pianeta – clamorosamente ma anche positivamente capace di recente di raccogliere tanta attenzione nel mondo – richiama a precise responsabilità.

Occorre ripensare il futuro in una cornice nuova in grado di recuperare almeno tre dimensioni fondamentali:

- dimensione ecologica: riproducibilità delle risorse. Proteggere l'ambiente per le future generazioni è una delle sfide più importanti della nostra epoca. Il numero di specie animali e vegetali a rischio è in

included in school curricula from primary school onwards. We cannot leave this specific educational task solely to the good will and commitment of certain public institutions, individual schools or individual teachers or parents. Internet education should soon become a real "compulsory" subject of study that is taught in schools and that, therefore, becomes an integral part of the school education of our children.

Childhood and sustainability

The relevance of children's opinions on the future of our planet - resoundingly but also positively capable in recent times of gathering a lot of attention around the world - calls for precise responsibilities.

It is necessary to rethink the future in a new framework capable of recovering at least three fundamental dimensions:

- ecological dimension: reproducibility of resources. Protecting the environment for future generations is one of the most important challenges of our time. The number of animal and plant species at risk is constantly increasing, industrial

continuo aumento, le emissioni industriali hanno ripercussioni sulla qualità dell'aria che respiriamo e la quantità di plastica che inquina i nostri mari non smette di aumentare. I cambiamenti climatici che si sono registrati nell'ultimo decennio sul nostro pianeta stanno modificando la società in cui viviamo, la nostra economia e soprattutto la nostra salute.

- **dimensione alimentare:** Nel mondo si spreca 1/3 di tutto il cibo prodotto e più della metà di tutti gli alimenti scartati vengono gettati via in ambito domestico. Sensibilizzare le nuove generazioni sulle tematiche della sostenibilità ambientale e del «food system», al fine di trovare soluzioni innovative che possano contribuire al contrasto degli sprechi rappresenta una innegabile evidenza.
- **dimensione del benessere psico-fisico:** L'attività fisica nei bambini è molto importante perché, se condotta regolarmente, aiuta i bambini a raggiungere e mantenere un adeguato benessere fisico. L'attività sportiva svolta regolarmente soprattutto in età pediatrica è uno strumento fondamentale per irrobustire l'organismo, riducendo

emissions have repercussions on the quality of the air we breathe and the quantity of plastic that pollutes our seas continues to increase. The climate changes that have occurred over the last decade on our planet are changing the society in which we live, our economy and above all our health.

- **alimentary dimension:** 1/3 of all food produced is wasted in the world and more than half of all food discarded is thrown away in the home. Raising the awareness of the new generations on the issues of environmental sustainability and the "food system", in order to find innovative solutions that can contribute to the fight against waste is an unquestionable priority.
- **dimension of psycho-physical well-being:** Physical activity in children is very important because, if conducted regularly, it helps children to achieve and maintain adequate physical well-being. Regular sports activity, especially in children, is a fundamental tool to strengthen the body, reducing the possibility of disease, preventing obesity, promoting the proper development

la possibilità di malattie, prevenendo l'obesità, favorendo il corretto sviluppo e la salute dell'apparato osseo oltre che per favorire un buon equilibrio psicologico. Oltre ad essere un'esigenza, lo sport per i bambini è anche un'opportunità per abituarsi ad uno stile di vita salutare, fondamentale per ridurre il rischio di malattie o disturbi tipici dei sedentari.

Occorre lavorare ad un vero e proprio patto intergenerazionale.

La promozione e la salvaguardia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, l'accudimento, la cura, l'educazione dei bambini e dei ragazzi, hanno bisogno di un rapporto significativo con le generazioni adulte, a cui è chiesta un'assunzione diffusa di responsabilità.

La responsabilità delle istituzioni

I diritti dei bambini sono diritti attuali ma ci aiutano – e costringono – a guardare in modo nuovo anche al futuro.

Abbiamo bisogno di un **patto di sostenibilità**, ovverosia di prosperità equa e condivisa con tutti gli altri esseri umani e gli altri esseri viventi, entro i limiti

and health of the bone system as well as promoting a good psychological balance. In addition to being a need, sport for children is also an opportunity to accustom themselves to a healthy lifestyle, essential for reducing the risk of diseases or disorders typical of sedentary people.

A genuine intergenerational pact needs to be pursued.

The promotion and protection of the rights of children and adolescents, the supervision, care and education of children and young people, need a significant relationship with the adult generations, who are required to assume widespread responsibility.

The responsibility of the institutions

Children's rights are present-day rights but they help us - and force us - to look to the future in a new way too.

We need a **pact of sustainability**, that is, of equal prosperity shared with all other human beings and other living beings, within the physical and biological limits of the planet, ensuring a balance

fisici e biologici del pianeta, garantendo un equilibrio fra un orientamento alla distribuzione equa delle risorse e una nuova sensibilità che contenga lo sviluppo indiscriminato e prevenga il degrado.

L'esplicitazione dei contenuti delle politiche, delle risorse dedicate alla loro attuazione, dei tempi previsti per la loro realizzazione costituiscono il presupposto per consentire una partecipazione attiva al loro sviluppo e il controllo democratico della loro effettività.

In questa direzione, anche l'azione di **advocacy** deve positivamente esprimersi sia sul livello istituzionale – attraverso la relazione con le autorità di governo nei loro diversi livelli – che in modo diffuso e capillare, con opportune azioni di informazione e sensibilizzazione sul territorio.

Le politiche devono infatti garantire la necessaria **partecipazione** di tutti i soggetti interessati – primi fra tutti bambini e ragazzi – nello spirito della Convenzione sui diritti dei bambini, mediante la formalizzazione degli atti di programmazione, la previsione di consessi – istituzionali e non – di incontro

between an orientation towards the equitable distribution of resources and a new sensitivity that restrains indiscriminate development and prevents degradation.

Explaining the content of policies, the resources dedicated to their implementation, and the timeframe envisaged for their enactment are prerequisites for active participation in their development and democratic control of their effectiveness.

In this direction, the action of **advocacy** must also express itself positively both on the institutional level - through the relationship with the government authorities at their various levels - and in a widespread and far-reaching way, with appropriate actions of information and awareness over the territory.

Policies must in fact ensure the necessary **participation** of all interested parties - first and foremost children and young people - in the spirit of the Convention on the Rights of the Child, through the enactment of planning acts, the provision of meetings - institutional and otherwise - for discussion as well as the progressive and continuous

e confronto e la diffusione progressiva e continua dei risultati in una dimensione pubblica, ai fini di una condivisa verifica dei risultati.

dissemination of the results in a public dimension, with a view to a shared assessment of them.



innovazione

innovation

sostenibilità

sustainability

infanzia

childhood

equità

fairness

famiglie

families

